



Co-funded by
the European Union



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



COCEMFE
Sevilla



CITIZENS
IN POWER



European
Development



MoMs

MOTHER MATTERS

The right of women with disabilities to motherhood

Numero del progetto Erasmus plus 2023-1-IT02-KA220-ADU-000153664

PILLOLE INFORMATIVE

Le pillole informative forniscono brevi spiegazioni relative agli studi sulla disabilità, all'accessibilità per i professionisti sanitari e alla maternità per le donne con disabilità. Si basano su un approccio di microlearning, una metodologia di apprendimento che suddivide il contenuto in brevi unità incentrate su un singolo argomento o abilità

- BENESSERE -

VITA INDIPENDENTE



Il concetto di vita indipendente ha origine dall'Independent Living Movement, nato a Berkeley nel 1962 in risposta al modello medico di disabilità prevalente fino alla metà del XX secolo. Questo movimento sostiene il diritto delle persone con disabilità a prendere le proprie decisioni e a partecipare pienamente alla società. Attraverso i Centri per la Vita Indipendente in paesi come Stati Uniti, Inghilterra e Norvegia, è stata promossa l'autonomia personale, con spazi gestiti da e per persone con disabilità, che forniscono supporto e risorse per una vita autodeterminata.



momsproject.eu



Mother Matters



[moms.mothermatters](https://www.instagram.com/moms.mothermatters)



[MoMs_MotherMatters](https://www.youtube.com/MoMs_MotherMatters)

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili di tali opinioni.



Per le donne con disabilità, vivere in modo indipendente implica il superamento di ulteriori barriere imposte dalle strutture patriarcali. In molte società, queste donne si trovano ad affrontare iperprotezione, infantilizzazione e restrizioni nel processo decisionale riguardo al proprio corpo e al proprio futuro. Una ricerca di Bezmez e Porter (2022) ha dimostrato come i sistemi di assistenza rafforzino la dipendenza anziché consentire alle WcD di prendere il controllo della propria vita.

Durante la pandemia, secondo le Suore di Frida (2021), molte hanno subito una perdita di autonomia a causa delle restrizioni alla mobilità e del ridotto accesso ai servizi di supporto essenziali.

Un aspetto cruciale della vita indipendente è il diritto alla maternità. La maternità è fondamentale per l'identità di molte donne, eppure alle donne con disabilità questo diritto viene spesso negato attraverso la sterilizzazione forzata o la presunzione di non essere idonee a essere madri. Shpigelman e Argi (2024) sottolineano come l'esperienza della maternità possa diventare fonte di resilienza e affermazione dell'identità per queste donne, nonostante le sfide imposte dalla società. La discriminazione nell'accesso all'assistenza personale e il pregiudizio istituzionale rimangono barriere significative. L'esercizio della maternità e della sessualità per le donne con disabilità rimane un tema circondato da stigma e pregiudizi. Sono spesso percepite come asessuate o incapaci di relazioni sentimentali e di crescere figli, il che limita la loro autonomia e il loro benessere emotivo. Studi recenti indicano che un'educazione sessuale accessibile e servizi ginecologici inclusivi sono essenziali per garantire i loro diritti riproduttivi. L'autodeterminazione in questi ambiti è fondamentale per rafforzare la loro identità e autonomia, consentendo loro di vivere libere da imposizioni esterne e restrizioni arbitrarie. Vivere in modo indipendente non significa solo vivere da soli, ma avere il giusto supporto per prendere decisioni riguardanti il proprio corpo, la propria casa e il proprio futuro. Studi recenti (Midttun, Gjermestad e Lid, 2024) sottolineano che la transizione verso la vita indipendente richiede una combinazione di reti di supporto, politiche inclusive e cambiamenti culturali per garantire che le donne con disabilità possano esercitare pienamente i propri diritti. È fondamentale continuare ad amplificare le loro voci e le loro esperienze, promuovendo società in cui l'indipendenza non sia un privilegio, ma un diritto garantito.